

**LINEE GUIDA**

**PER LE ATTIVITA' ED IL SERVIZIO**

**DEI**

**SOCCORSI SPECIALI**

**DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA**

**DELLA CROCE ROSSA**

**PARTE QUARTA**

**“SOCCORSI CON SUPPORTO CINOFILO”**

revisione 03 – luglio 2011

Commissione Tecnica Nazionale Unità Cinofile



**INDICE**

PREMESSA .....	04
ART. 01 <b>LE UNITA' CINOFILE</b> .....	04
Percorsi Formativi per l'accesso alle qualifiche .....	05
ART. 02 CORSO PER UNITA' CINOFILA .....	06
ART. 03 CORSO PER LOGISTA E/O FIGURANTE .....	07
ART. 04 CORSO PER ISTRUTTORE CINOFILO .....	08
ART. 05 CORSO PER FORMATORE CINOFILO .....	08
ART. 06 AMBITI TERRITORIALI D'INTERVENTO .....	09
ART. 07 MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE .....	09
ART. 08 REFERENTI NAZIONALI DI SPECIALITA' .....	09
ART. 09 COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE .....	09
ART. 10 DISTINTIVI ED ATTESTATI .....	10
ART. 11 INCOMPATIBILITA' .....	10
ART. 12 ASPETTI SANITARI .....	10
ART. 13 PROVE DI ABILITAZIONE PER UNITA' CINOFILE DA SOCCORSO – premessa generale - .....	11
<b>ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE</b>	
<b>DISPERSE IN SUPERFICIE – premessa -</b> .....	14
<b>GRUPPO A – PROVE DI OBEDIENZA</b> .....	14
1 - CONDOTTA AL GUINZAGLIO .....	14
2 - CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO .....	15
3 - ARRESTO DEL CANE DURANTE LA MARCIA CON RICHIAMO .....	15
4 - TERRA LIBERO CON EFFETTI DI DISTRAZIONE E DISTURBO .....	15
5 - INVII LATERALI .....	15
<b>GRUPPO B – PROVE DI PASSAGGIO SU OSTACOLI</b> .....	16
1 - SALTO IN ALTO .....	16
2 - SALTO IN LUNGO .....	16
3 - INDIFFERENZA ALL'ACQUA .....	16
4 - SUPERAMENTO DI BARRIERE .....	17
5 - PASSAGGIO STRISCIATO .....	17
<b>GRUPPO C – PROVE DI RICERCA</b> .....	17
<b>REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE</b>	
<b>TRAVOLTE DA MACERIE</b> .....	19
<b>GRUPPO A – PROVE DI OBEDIENZA</b> .....	19
<b>GRUPPO B – PROVE PASSAGGIO DI OSTACOLI</b> .....	19
<b>GRUPPO C – PROVE DI FIUTO</b> .....	19
Sezione A .....	19
Sezione B .....	19
<b>GRUPPO A – PROVE DI OBEDIENZA</b> .....	20
1 - CONDOTTA AL GUINZAGLIO .....	20
2 - CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO .....	20
3 - INVIO IN AVANTI E LATERALI .....	20
4 - TERRA DURANTE LA MARCIA .....	20
5 - PASSAGGIO STRISCIATO .....	20
6 - TERRA LIBERO CON EFFETTI DI DISTRAZIONE E DISTURBO .....	21
<b>GRUPPO B – PROVE PASSAGGIO SU OSTACOLI</b> .....	22
1 - PASSAGGIO IN CUNICOLI .....	22
2 - SALITA SU SCALA .....	22
3 - SUPERAMENTO OSTACOLI .....	23
4 - INVIO SU TRE MANUFATTI E/O TRE AREE DELIMITATE .....	24
5 - PASSAGGIO IN ZONA RUMOROSA E IN ZONA INVASA DA FUMO E FUOCO .....	25
6 - ATTRAVERSAMENTO DI UNA SUPERFICIE SCONNESSA .....	25
<b>GRUPPO C – PROVE DI FIUTO</b> .....	25

## CROCE ROSSA ITALIANA – SOCCORSI SPECIALI

Sezione A – segnalazione di persona nascosta in nascondiglio emergente da terra con base rinalzata da abbondante ghiaietto misto a sabbia .....	25
Sezione B – Ricerca su macerie di un disperso .....	26
<b>ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER IL SALVATAGGIO E SOCCORSO IN ACQUA ...</b>	
PROVE .....	28
<b>GRUPPO A</b> .....	29
1 - CONDOTTA .....	29
2 - NUOTO PER 3 MINUTI .....	29
3 - RIPORTO A TERRA D'UN NATANTE IN AVARIA .....	29
4 - RIPORTO DI UN NATANTE IN AVARIA PARTENDO DA RIVA .....	29
5 - RIPORTO DI CIMA .....	29
<b>GRUPPO B</b> .....	29
1 - RECUPERO PERSONA TRAMITE UNITA' CINOFILA .....	29
2 - CANE FERMO MENTRE IL CONDUTTORE OPERA .....	29
3 - RIPORTO DI PERSONA CADUTA DAL NATANTE TRAMITE UNITA' CINOFILA .....	29
4 - RECUPERO DI PERICOLANTE CHE SI INABISSA .....	29
5 - RECUPERO MULTIPLO DI NAUFRAGHI .....	30
<b>ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE TRAVOLTE DA VALANGHE</b> .....	31
CONDUTTORE .....	31
CANE .....	31
<b>GRUPPO A – PROVE DI OBEDIENZA</b> .....	31
CONDOTTA CON E SENZA GUINZAGLIO .....	31
RICHIAMO .....	31
SEDUTO/TERRA .....	32
TERRA LIBERO .....	32
BATTUTE DI RICERCHE "RIVIERE" .....	32
<b>GRUPPO B – PROVE DI RICERCA SU TERRENO INNEVATO</b> .....	32
1) Fase – ricerca di uno o più sepolti; .....	32
2) Fase – ricerca in gruppo con due U.C.V.; .....	32
3) Fase – ricerca notturna; .....	32
4) Fase – gestione e organizzazione dell'intervento da parte del Conduttore .....	32
<b>GRUPPO C – SPECIALIZZAZIONE E ATTREZZATURE GENERALI</b> .....	32
ELISOCCORSO .....	32
U.C.V. IN AMBIENTE IMPERVIO/OSTILE .....	33
MATERIALI IN DOTAZIONE ALL'U.C.V. ....	33
TENUTA .....	33
VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI .....	33
VERIFICHE PERIODICHE .....	33
ALLEGATO "A" convenzione .....	35
ALLEGATO "B" pag. 01 distintivi e nastri .....	36
ALLEGATO "B" pag. 02 .....	37
ALLEGATO "B" pag. 03 capitolato tecnico per materiali unità cinofile di soccorso .....	38
ALLEGATO "C" logo su schiena tenute operative per missioni internazionali.....	39
ALLEGATO "D" pag. 01 foglio giudizio – brevetto superficie .....	40
ALLEGATO "D" pag. 02 .....	41
ALLEGATO "D" pag. 03 foglio giudizio – brevetto macerie .....	42
ALLEGATO "D" pag. 04 .....	43
ALLEGATO "D" pag. 05 foglio giudizio – brevetto acqua .....	44
ALLEGATO "D" pag. 06 .....	45
ALLEGATO "D" pag. 07 foglio giudizio – brevetto valanga .....	46
ALLEGATO "D" pag. 08 .....	47
ALLEGATO "E" libretto personale per l'abilitazione alle prove Operatività dell'U.C. ....	48
ALLEGATO "F" verbale d'intervento per Unità Cinofile .....	49

## PREMESSA

**Per essere operatore di Soccorsi Speciali è necessario essere Socio attivo CRI**

### ART. 01

#### LE UNITA' CINOFILE

Considerato che la funzione e lo scopo delle Unità Cinofile risulta essere la ricerca e il recupero di persone disperse, nonché il soccorso nautico, costituendo pertanto uno strumento di supporto essenziale in determinate circostanze all'attivazione del soccorso sanitario strettamente inteso;

- **Operatore Cinofilo** (O.C.) s'intende : personale in fase di formazione per l'accesso alla cinofilia da soccorso;
- **Unità Cinofila** (U.C.) operativa s'intende: binomio conduttore/cane operativi considerati come un'unica entità inscindibile;
- **Logista cinofilo** (Log.) s'intende: personale avente funzione di supporto organizzativo, addestrativo, sanitario, rispetto all'attività di ricerca propria delle sopra definite U.C., nonché dell'U.C. di soccorso nautico;
- **Figurante cinofilo** (Fig.) s'intende: personale avente funzione di supporto, addestrativo rispetto all'attività di addestramento e formazione, propria delle sopra definite U.C.;
- **Aiuto-Istruttore** s'intende: Unità Cinofila operativa che a giudizio dell'Istruttore di campo collabora alla formazione e all'addestramento delle figure di cui sopra.  
Per designare la presente figura l'Istruttore deve aver maturato un'anzianità continuativa di almeno quattro anni nel suo ruolo.
- **Istruttore Cinofilo** ( Istr.) s'intende: Cinofili competenti ed abilitati ad attivare e gestire corsi di formazione per formare, in autonomia, le figure di cui sopra;
- **Istruttore Cinofilo Valutatore** s'intende: Cinofilo competente ed abilitato allo svolgimento delle prove di verifica delle UU.CC. operative;
- **Formatore Cinofilo** (Form.) s'intende: Cinofili competenti ed abilitati a formare Istruttori Cinofili e Conduttori nella fase addestrativa e operativa;
- **Squadra Cinofili da Soccorso** (S.C.S.) s'intende: l'insieme degli Istruttori Cinofili, delle Unità Cinofile operative, dei Figuranti e dei Logisti Cinofili presenti ai vari livelli: Locale, Provinciale, Regionale, Nazionale.
- Per **Specialità Cinofila** s'intende: La tecnica di ricerca o l'attività di specializzazione dell'Unità Cinofila.
- Per **Delegato Nazionale di Specialità** (Referente) s'intende: Cinofilo responsabile, a livello nazionale, della formazione e della didattica nei singoli settori di specialità cinofila.

A parziale integrazione e modifica, in forma e modalità più restrittiva di quanto indicato nelle Linee Guida per le attività ed il servizio dei Soccorsi Speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Parte I° " Regolamento Generale 2009", risulta necessario indicare le modalità di nomina ed i compiti assegnati al Delegato Nazionale di Specialità, precisamente:

I Delegati di specialità (per ogni livello - Locale, Provinciale, Regionale e Nazionale) sono soggetti con particolari capacità di coordinamento e specifiche competenze nel relativo campo dei Soccorsi Speciali; questi saranno scelti, preferibilmente, tra gli Istruttori ed i Formatori presenti.

I delegati di specialità sono scelti dal Consiglio e nominati dal Presidente.

Ciascun Delegato di specialità ha i seguenti compiti:

- ✓ Autorizza, coordina e sovrintende a tutto;
- ✓ Redige i rapporti di intervento;
- ✓ Conduce quale coordinatore in caso di intervento di ricerca e soccorso o di Protezione Civile le proprie Squadre Nuclei Sezioni sotto il coordinamento del Delegato A.E. e/o MRSC;

- ✓ Tiene ed aggiorna i Libretti individuali degli Operatori;
- ✓ Aggiorna e informa il Presidente, il Delegato alle A.E. e l'Ufficiale di collegamento MRSC di competenza sul Registro degli Operatori;
- ✓ Mantiene la squadra assegnata al massimo livello operativo tramite addestramenti ed aggiornamenti periodici;
- ✓ Promuove ed organizza esercitazioni di Ricerca e Soccorso di concerto con gli Istruttori ed il Delegato alle A.E. e l'Ufficiale di collegamento MRSC se di competenza;
- ✓ Promuove ed organizza esercitazioni di Soccorsi Speciali in Protezione Civile di concerto con gli Istruttori ed il Delegato alle A.E.;
- ✓ Si coordina a livello addestrativo, di approntamento ed operativo con i Corpi dello Stato e le Forze Armate di concerto con gli Istruttori il Delegato alle A.E. e l'Ufficiale di collegamento MRSC di competenza;
- ✓ Coordina i suddetti interventi sul territorio, qualora complessi (interprovinciali, regionali, interregionali, nazionali, internazionali) con gli altri Delegati Tecnici subordinati o sovraordinati, e con il Delegato alle A.E. di competenza.

### PERCORSI FORMATIVI PER L'ACCESSO ALLE QUALIFICHE DI CUI SOPRA

A parziale integrazione e modifica, a precisazione di quanto indicato nelle Linee Guida per le attività ed il servizio dei Soccorsi Speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Parte I° "Regolamento Generale 2009", risulta indispensabile promuovere ed individuare Centri di Formazione che abbiano valenza non solo Nazionale ma anche Regionale, fermo restando le competenze e le finalità già individuate all'art. 19 – Centri Nazionali di Formazione e Specialità – del sopracitato Regolamento Generale 2009.

#### ➤ **Operatore Cinofilo (O.C.)**

- corso base di Protezione Civile 1° livello
- convenzione allegato A

#### ➤ **Unità Cinofila (U.C.) operativa**

- operatore cinofilo (prerequisito)
- abilitazione operativa

L'Unità Cinofila, da intendersi come insieme di Conduttore e cane, è inscindibile; l'eventuale scissione per qualsiasi ragione comporta pertanto la perdita automatica della qualifica di operatività;

#### ➤ **Logista/Figurante Cinofilo (Log./Fig.)**

- corso base di Protezione Civile 1° livello
- corso Logista/Figurante inerente la specialità scelta
- abilitazione

#### ➤ **Aiuto-Istruttore**

- due anni da conduttore cinofilo operativo (prerequisito)
- nomina da parte dell'Istruttore Responsabile del gruppo.

Per designare la presente figura l'Istruttore deve aver maturato un'anzianità continuativa di almeno quattro anni nel suo ruolo.

quanto sopra risulta in forma e modalità più restrittiva di quanto indicato nelle Linee Guida per le attività ed il servizio dei Soccorsi Speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Parte I° "Regolamento Generale 2009"-

con il seguente successivo percorso formativo potrà accedere al corso per Istruttore Cinofilo:

- due anni di affiancamento con Istruttore
- due cani portati all'operatività (dichiarazione dell'Istruttore Tutor)

- modulo psicologia didattica
- verbale di Aiuto Istruttore

### ➤ **Istruttore cinofilo (Istr.)**

- Aiuto Istruttore (prerequisito)

quanto sopra risulta in forma e modalità più restrittiva di quanto indicato nelle Linee Guida per le attività ed il servizio dei Soccorsi Speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Parte I° "Regolamento Generale 2009"-

con il seguente successivo percorso formativo:

- stage di valutazione (vedi successivo art. 4)
- esame finale

N.B. per partecipare ad uno stage di formazione per diventare nuovo Istruttore Cinofilo si dovranno avere a disposizione cinque ulteriori UU.CC. in formazione. Dovrà essere sempre rispettata la proporzione di almeno un Istruttore ogni cinque U.C.;

### ➤ **Istruttore Cinofilo Valutatore**

- due anni da Istruttore (prerequisito)
- partecipa alla valutazione, in affiancamento con un Formatore, di almeno 40 (quaranta) UU.CC. specialità macerie/superficie o 20 (venti) UU.CC. specialità valanga/acqua
- Log-book firmato da Formatori

### ➤ **Formatore cinofilo (Form.)**

- quattro anni da Istruttore Valutatore plurispecialità (almeno due)
- partecipazione ad un Work Shop di auto formazione con almeno la presenza di n. 5 Formatori.

NB: l'organigramma nazionale prevede n. 25 Istruttori Cinofili Valutatori e n. 10 Formatori;

## **ART. 02**

### **CORSO PER UNITA' CINOFILA**

Il corso per Unità Cinofila è finalizzato ad addestrare un Conduttore ed il relativo cane, per costituire un'Unità Cinofila operativa in uno o più settori di Specialità compatibili tra loro così come a seguito specificato.

La richiesta d'attivazione del Corso deve essere inoltrata al Presidente dell'Unità CRI (Locale, Provinciale, Regionale).

Responsabile del corso è un Istruttore Cinofilo che cura ed organizza la didattica e le fasi addestrative supportato, ove necessario, da un Formatore.

Il corso avrà la durata necessaria alla preparazione dell'U.C. per l'ammissione alla prova di operatività. Nello svolgimento del corso sono richieste un minimo di 40 ore dedicate all'insegnamento teorico supportato, ove necessario, da un Formatore nelle seguenti materie base:

- Tecniche basilari di soccorso con supporto cinofilo
- Tecniche basilari di soccorso in acqua con supporto cinofilo (esclusivamente per le UC di salvataggio in acqua)
- Elementi di primo soccorso veterinario
- Logistica
- Cartografia
- Elementi di Psicologia: del disperso e dei familiari
- Informazione sulla organizzazione delle ricerche di persone scomparse e macro eventi
- Aspetti legali

Il corso si conclude con una prova d'esame teorico-pratica.

La Commissione d'esame è costituita su richiesta dell'Istruttore Cinofilo responsabile del Corso, ed è così composta:

- dall'Istruttore Responsabile del corso con funzione di presentazione delle U.C. sottoposte ad esame. In caso di U.C. di differenti gruppi saranno redatti verbali separati per ogni Unità CRI di appartenenza;
- dal Presidente dell'Unità CRI in cui si svolge il corso o suo delegato con funzione di garante del procedimento;
- dal Delegato U.C. di competenza (locale/provinciale/regionale);

Gli esami non abilitano l'U.C. all'operatività; per tale abilitazione si veda l'art. 13. Il verbale sottoscritto da tutti i membri della Commissione è inviato per copia al Responsabile Tecnico Regionale e al competente Servizio del Comitato Centrale.

### **ART.3**

#### **CORSO PER LOGISTA E/O PER FIGURANTE**

Il corso per Logista e/o Figurante è finalizzato a preparare personale, con finalità di supporto alle Unità Cinofile in fase di addestramento e di ricerca.

I corsi possono essere organizzati a livello Locale, Provinciale e Regionale. Possono accedere tutti i soci attivi CRI.

La richiesta d'attivazione del Corso deve essere inoltrata al Presidente dell'Unità CRI territorialmente competente.

Responsabile del corso è un Istruttore Cinofilo che cura ed organizza la didattica e le fasi addestrative.

Il corso ha durata minima di 40 ore dedicate all'insegnamento teorico delle seguenti materie base:

- Tecniche basilari di soccorso cinofilo
- Elementi di primo soccorso veterinario
- Logistica
- Cartografia
- Elementi di Psicologia: del disperso e dei familiari
- Informazione sulla organizzazione delle ricerche di persone scomparse e macro eventi

Il corso si conclude con una prova d'esame o test.

La Commissione d'esame è costituita su richiesta dell'Istruttore Cinofilo responsabile del corso, ed è così composta:

- dal Presidente dell'Unità CRI in cui si svolge il corso o suo delegato
- dall'Istruttore responsabile del corso
- da un Istruttore

Il verbale sottoscritto da tutti i membri della Commissione è inviato per copia:

Al Responsabile Tecnico Regionale;

Al competente Servizio del Comitato Centrale.

La medesima Commissione effettua i test di abilitazione per Figuranti valutando le capacità interattive cane-uomo per abilitare il personale a tale funzione.

Redige il verbale della prova finale riportando la valutazione e l'esito finale dei singoli aspiranti.

### ART. 04

#### CORSO PER ISTRUTTORE CINOFILO

Il corso per Istruttore Cinofilo è finalizzato a preparare personale abilitato a svolgere i corsi per formare tutte le figure precedentemente citate. I corsi possono essere organizzati a livello Provinciale, Regionale e Nazionale. Possono accedere tutti i Conduuttori Cinofili in possesso dei titoli di cui all'art. 1 (aiuto-istruttore).

I corsi di formazione Istruttori sono organizzati dal competente Servizio del Comitato Centrale. Il corso deve essere organizzato con la presenza continua di almeno due Formatori.

Il Direttore del corso è il Formatore Cinofilo designato dalla Sede Centrale.

Il corso è articolato in almeno due giornate di lavoro dedicate alla formazione e all'apprendimento teorico-pratico all'insegnamento delle seguenti materie base:

- Tecniche di comunicazione ed insegnamento (sacad-bernout)
- Elementi di primo soccorso veterinario (morfologia, anatomia, malattie, zaino di p.s.)
- Psicologia canina
- Alimentazione del cane da lavoro e preparazione atletica
- Stress del cane da lavoro
- Organizzazione delle ricerche di persone disperse
- Organizzazione ed illustrazione degli esercizi e delle tecniche per il lavoro in acqua (esclusivamente per le UC di salvataggio in acqua)

Il corso si conclude con una prova d'esame teorico-pratica. La Commissione d'esame è costituita su richiesta del Formatore Cinofilo responsabile del corso, ed è così composta:

- due Formatori cinofili responsabili del corso
- Responsabile Tecnico Nazionale dei cinofili
- un Medico Veterinario
- un Funzionario del competente Servizio del Comitato Centrale CRI con funzioni di segreteria

Redige il verbale della prova finale riportante la valutazione e l'esito delle prove dei singoli partecipanti, sottoscritto da tutti i membri della Commissione, è inviato per copia:

- Al Presidente dell'unità CRI d'appartenenza dei partecipanti al corso;
- Al Responsabile Tecnico Nazionale cinofilo;
- Al competente Servizio del Comitato Centrale.

### ART. 05

#### CORSO PER FORMATORE CINOFILO

Il corso per Formatore Cinofilo è finalizzato a preparare personale abilitato a svolgere i corsi per formare gli Istruttori Cinofili e i Conduuttori. Il Formatore Nazionale, responsabile del corso, di concerto con altri Formatori Nazionali e Referenti di Specialità tratta tutti gli argomenti della formazione con una serie di dibattiti e conferenze che tendono anche all'aggiornamento di tutti i partecipanti.

Possono accedere al corso tutti coloro che sono in possesso del titolo di Istruttore Cinofilo Valutatore e dei requisiti di cui all'art. 01.

Nel gruppo di formazione devono essere presenti oltre al Formatore Nazionale e ai Formatori disponibili o Referenti di Specialità, anche uno Psicologo e/o esperto in tecniche di comunicazione, un Medico con esperienza di emergenza-urgenza, ed un Medico Veterinario.

La direzione del corso è affidata al Formatore Nazionale con maggiore esperienza didattica.

La durata del corso per Formatori è di almeno due giornate.

Al termine le valutazioni sono effettuate dal Formatore Nazionale Responsabile del corso.

Il verbale conclusivo, redatto in duplice copia, sarà trattenuto dal Funzionario del competente Servizio del Comitato Centrale.

### **ART. 06**

#### **AMBITI TERRITORIALI D'INTERVENTO**

Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n.104 del 21/12/1999 ed eventuali successive elaborazioni e/o modifiche.

### **ART. 07**

#### **MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE**

##### **Unità Cinofila:**

- L'attestato di operatività ha validità annuale e deve essere rinnovato entro l'anno solare successivo alla prima abilitazione, previo superamento della verifica operativa che verterà solo sulle prove del GRUPPO C – prova di ricerca.

Nel caso in cui la verifica risulti negativa o l'Unità Cinofila assente ingiustificata non verrà confermata la sua operatività e sarà momentaneamente sospesa da ogni attività operativa da parte del Delegato Tecnico Regionale.

La stessa potrà sottoporsi a nuova verifica di operatività per riottenere la qualifica nella prima sessione di verifica che riterrà utile.

Il mancato superamento di tre verifiche consecutive porterà al decadimento del brevetto di operatività e l'U.C. dovrà sottoporsi a nuovo titolo abilitativo così come previsto dall'art. 13.

- Aggiornamento corso BLS - C.R.I..

##### **Figurante e Logista Cinofilo:**

Partecipazione ad almeno un corso d'aggiornamento o ad un'esercitazione ogni anno.

##### **Istruttore Cinofilo:**

Partecipazione ad almeno un corso d'aggiornamento o organizzare un corso per Unità Cinofile in qualità di responsabile o docente una volta l'anno o in alternativa portare U.C. all'esame con esito favorevole operativo in due anni e/o rinnovo brevetto nell'anno.

##### **Formatore Cinofilo:**

In caso di distacco dall'attività didattica-operativa o di temporanea indisponibilità il Formatore potrà essere reintegrato a seguito di partecipazione ad uno stage Formatori.

### **ART. 08**

#### **REFERENTI NAZIONALI DI SPECIALITÀ'**

L'attività cinofila si articola nelle seguenti specialità che faranno capo al Referente Nazionale:

- Soccorso cinofilo in superficie
- Soccorso cinofilo su macerie
- Soccorso cinofilo su valanghe
- Soccorso cinofilo in acqua
- Pet - Therapy

### **Art. 09**

#### **COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE**

Oltre quanto già indicato e precisato nella Linee Guida per le attività ed il servizio dei Soccorsi Speciali dell'Associazione Italiana della Croce Rossa Parte I° "Regolamento Generale 2009" si riportano modalità e forme modificative ed integrative sui compiti e sui ruoli della C.T.N. stessa:

La Commissione Tecnica Nazionale si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione dell'Ufficio Soccorsi Speciali, per richiesta del Delegato Nazionale di Specialità o di almeno tre membri della Commissione.

La Commissione Tecnica Nazionale deve:

- Elaborare un documento programmatico relativo alle attività da realizzare nel corso dell'anno di riferimento;
- Redigere, e tenere aggiornate, le Linee Guida Nazionali per le attività cinofile e le relative specialità ed i relativi protocolli operativi, sia per le emergenze nazionali che internazionali;
- Predisporre i percorsi formativi e stimare il fabbisogno formativo;
- Esprimere un parere tecnico sugli eventi e le iniziative che si discostano dalle attività ordinarie rispetto al programma annuale.

La Commissione sarà presieduta dal Delegato Tecnico Nazionale dell'attività cinofila e sarà integrata da un Funzionario Tecnico del Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali – Reparto Soccorsi Speciali.

Potranno essere invitati a partecipare alle riunioni sia tecnici esterni che i Formatori e gli Istruttori.

### **ART. 10**

#### **DISTINTIVI ED ATTESTATI**

Sono elaborati e stabiliti dalla C.T.N. Cinofili.

I distintivi devono essere applicati secondo le normative vigenti con la foggia ed i colori di cui all'allegato "B".

### **ART. 11**

#### **INCOMPATIBILITA'**

I Cinofili, per ogni livello di qualifica, che praticano attività cinofila all'interno della Croce Rossa Italiana, non possono svolgere contemporaneamente attività individuale, sia in addestramento che in emergenza, con Associazioni e ENTI che abbiano le stesse finalità utilizzando il nome, le insegne, la divisa, le qualifiche e qualsiasi altro segno distintivo di C.R.I..

Possono svolgere tali attività sole a titolo personale, avendo preventivamente informato l'Istruttore o il proprio Referente superiore.

I Cinofili di Croce Rossa sono ritenuti operativi solo se operano in ambito CRI e seguendo le direttive e gli standard delle presenti Linee Guida.

### **ART. 12**

#### **ASPETTI SANITARI**

I cani dovranno essere sottoposti alle seguenti profilassi vaccinali:

- Trattamenti antiparassitari per pulci e zecche;
- Trattamenti antiparassitari per parassiti intestinali;
- Profilassi per Leishmaniosi (repellenti) nei mesi estivi;
- Profilassi antifilarica;
- Profilassi vaccinale:
  - ® Leptosirosi (richiamo ogni sei mesi)
  - ® Cimurro (richiamo annuale)
  - ® Parvovirosi (richiamo annuale)
  - ® Epatite infettiva (richiamo annuale)
  - ® Rabbia (richiamo ogni 11 mesi)
- Raccomandato l'esame radiografico per la displasia di anche e gomiti.

Fermo restando la responsabilità della salute e del benessere del cane che devono essere garantiti dal proprietario.

Le Unità C.R.I. di ogni livello possono prevedere gli oneri derivanti da dette spese in bilancio o in alternativa stipulare accordi e/o convenzioni con Enti Universitari e/o Associazioni professionali di categoria.

Tutti i dati sanitari dell'animale andranno riportati nel libretto sanitario dello stesso.

E' previsto, a carico del Comitato Centrale, che i cani siano coperti da apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per danni contro terzi.

I cani facenti parte di squadre per attività internazionali dovranno essere obbligatoriamente dotati di passaporto veterinario.

### **Art. 13**

#### **PROVE DI ABILITAZIONE PER UNITA' CINOFILE DI SOCCORSO**

##### **- premessa generale -**

E' bene innanzitutto sottolineare che l'esame per l'abilitazione ad operare consiste in un insieme di prove eseguite dall'Unità Cinofila per dimostrare il grado d'efficienza posseduto.

- Sono ammessi all'attività i cani di tutte le razze ed i meticci.
- L'età del cane per essere ammesso alle prove non dovrà essere inferiore a 18 mesi.
- Per le prove di abilitazione ad operare i Conduttori devono presentare i propri soggetti muniti d'adeguato guinzaglio e di un collare.

**E' sempre vietata ogni forma di maltrattamento e coercizione nei confronti del cane, così come previsto dalle disposizioni vigenti.**

- Il collare troppo stretto o portato comunque immediatamente sotto le orecchie è da considerarsi estremamente coercitivo.
- Poiché in alcune situazioni (uso elicottero, mezzi pubblici, norme locali ecc.) è previsto e indispensabile, l'uso della museruola, è necessario oltre che averla normalmente nella dotazione di ogni U.C., anche che da parte degli Istruttori, venga insegnato ai propri conduttori il corretto utilizzo della museruola, onde evitare situazioni di stress nei cani, nel caso si renda necessario l'utilizzo.

Viene suggerito dai nostri medici veterinari l'uso della museruola a gabbia.

- Sarà compito della Commissione Tecnica redigere un elenco dei campi macerie riconosciuti idonei per lo svolgimento di prove di prima operatività.
- Per la ricerca in valanga, in superficie e per il salvataggio in acqua i Gruppi che propongono le prove dovranno anche indicare le località di svolgimento.
- Le prove saranno organizzate solo se presenti alla prova medesima almeno 5 Unità Cinofile, anche provenienti da regioni diverse.

Eventuali deroghe transitorie al numero minimo delle UC saranno valutate dal Delegato Nazionale sentito il parere della Commissione Tecnica Nazionale.

Il numero massimo di Unità Cinofile per sessione e per Esaminatore, salvo casi eccezionali, è fissato in 12 unità.

La Commissione d'esame, per tutte le specialità, è composta come segue:

- dal Presidente dell'Unità CRI in cui si svolge il corso o suo delegato con funzione di garante del procedimento (riscontro della completezza e correttezza della documentazione prevista per ogni singola U.C. che chiede di sottoporsi alla prova d'esame);
- dal Delegato Regionale U.C. o Delegato Nazionale U.C.;

- Formatore Cinofilo non appartenente alla regione di provenienza delle U.C. sottoposte alla valutazione cui compete il giudizio finale della prova, sentiti con parere non vincolante i componenti della commissione.

Nelle prove di rinnovo annuale dei brevetti di specialità il Formatore può essere sostituito da un Istruttore Valutatore non appartenente alla regione di provenienza delle U.C. sottoposte alla valutazione.

- da un medico Veterinario CRI o esterno ma abilitati dal proprio Ordine Professionale, scelto dall'Unità CRI organizzatrice. La funzione del medico Veterinario è espressamente limitata al giudizio preventivo di idoneità del cane all'effettuazione della prova.

Il verbale sottoscritto da tutti i membri della Commissione è inviato per copia al Responsabile Tecnico Regionale e al Comitato Centrale - Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali – Reparto Soccorsi Speciali. .

L'Unità CRI organizzatrice dell'esame, almeno trenta giorni prima della prova, inoltrerà domanda al Comitato Centrale – Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali – Reparto Soccorsi Speciali - per ottenere l'autorizzazione ad organizzare la prova d'esame nonché per ricevere l'assegnazione del Formatore e/o Istruttore/i Valutatore che presiederà alla prova stessa.

Il Comitato Centrale segnala al Delegato Nazionale ed agli aspiranti Istruttori Valutatori le date delle prove per la partecipazione alle stesse per il completamento del loro percorso formativo.

L'aspirante informerà l'unità CRI organizzatrice della propria partecipazione.

Le spese di partecipazione sono a carico dell'unità CRI di appartenenza dell'aspirante.

La Segreteria dell'Unità CRI organizzatrice deve essere in funzione almeno mezz'ora prima dell'orario previsto per l'inizio dell'esame.

Essa, prima che ogni prova abbia inizio, deve predisporre:

1. I fogli di giudizio;
2. dotazione di cancelleria necessaria, nonché possibilmente adeguati supporti tecnici quali computer, stampanti, foto riproduttrici, etc;
3. deve compilare con scrittura leggibile le intestazioni dei fogli di giudizio ed i documenti per l'abilitazione;
4. a conclusione delle prove i componenti della Commissione Esaminatrice convalideranno con la loro firma i fogli di giudizio ed i documenti per l'abilitazione su cui saranno stati riportati i risultati ed ogni altra documentazione ufficiale di loro competenza.
5. per facilitare il lavoro è opportuno che la Segreteria venga allestita in locali al coperto. L'accesso a tali locali sarà vietato agli esaminandi, finché le operazioni di compilazione delle valutazioni non saranno terminate.

- L'Unità CRI organizzatrice deve provvedere affinché per tutta la durata delle prove sia presente il Direttore delle prove e siano reperibili un Medico e un Veterinario. Nel caso questi ultimi non possano essere presenti sul campo dovrà essere previsto un adeguato servizio di trasporto per raggiungere i rispettivi ambulatori.

- Prima dell'inizio delle prove, tutti i cani partecipanti devono essere sottoposti ad una visita di controllo da parte del Medico Veterinario che, verificato lo stato di salute, provvederà ad escludere i cani risultati inidonei.

Il Medico veterinario dovrà inoltre verificare ed accertare l'esecuzione della corretta profilassi vaccinale, così come previsto all'art. 12.

- Le femmine in stato di estro saranno esaminate per ultime.

- Ogni Unità CRI provvederà ad organizzare le verifiche dell'operatività dell'Unità Cinofila, comunicando la data, il luogo ed i nominativi delle Unità Cinofile sottoposte a verifica almeno

